



**VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 66 DEL 17/10/2016**

**OGGETTO: Riqualficazione dell'intersezione fra la S.P. 6 "di Giuncheto" e via Corridoni con introduzione di una nuova viabilità con circolazione di tipo rotatorio (pratica 66/2016). Approvazione progetto definitivo con contestuale variante al 2° Regolamento Urbanistico e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001.**

L'anno **Duemilasedici**, il giorno 17 (**diciassette**) del mese di **Ottobre**, alle ore **17:20** (orario di convocazione: 17:00), nella sala delle adunanze consiliari del Comune di San Miniato, si è riunito il Consiglio Comunale **in seduta pubblica**, ai sensi dell'art. 36 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 37 del vigente "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale", per deliberare sulle proposte all'ordine del giorno del 11.10.2016 prot. n. 30889, come integrato con argomento aggiuntivo il 14.10.2016 prot. n. 31488, recapitato ai signori Consiglieri ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Rientra il Consigliere Giacomo Pannocchia, pertanto all'appello risultano presenti i seguenti componenti dell'Assemblea:

	<b>Cognome e Nome</b>		<b>Presente</b>
	<b>GABBANINI Vittorio</b>	<b>Sindaco</b>	<b>SI</b>
	<b>Consiglieri</b>	<b>Gruppo Consiliare di appartenenza</b>	
<b>1</b>	<b>GASPARRI Vittorio</b>	Partito Democratico	<b>SI</b>
<b>2</b>	<b>SPADONI Alessio</b>	Partito Democratico - capogruppo	<b>SI</b>
<b>3</b>	<b>LUPI Francesco</b>	Partito Democratico	<b>SI</b>
<b>4</b>	<b>GIGLIOLI Simone</b>	Partito Democratico	<b>SI</b>
<b>5</b>	<b>BONACCORSI Azzurra</b>	Partito Democratico	<b>SI</b>
<b>6</b>	<b>FIASCHI Michele</b>	Partito Democratico	<b>SI</b>
<b>7</b>	<b>ALESSI Lucia</b>	Partito Democratico	<b>SI</b>
<b>8</b>	<b>REDDITI Paolo</b>	Partito Democratico	<b>SI</b>
<b>9</b>	<b>DELMONTE Valentina</b>	Partito Democratico	<b>SI</b>
<b>10</b>	<b>PANNOCCIA Giacomo</b>	Partito Democratico	<b>SI</b>
<b>11</b>	<b>MARTINELLI Letizia</b>	Partito Democratico	<b>SI</b>
<b>12</b>	<b>NICCOLI Alessandro</b>	San Miniato Possibile- capogruppo	<b>SI</b>
<b>13</b>	<b>BENVENUTI Chiara</b>	Movimento Cinque Stelle - capogruppo	<b>SI</b>
<b>14</b>	<b>CORSI Carlo</b>	Forza Italia - capogruppo	<b>SI</b>
<b>15</b>	<b>ALTINI Michele</b>	Forza Italia	<b>SI</b>
<b>16</b>	<b>CAVALLINI Laura</b>	Immagina San Miniato - capogruppo	<b>SI</b>



Totale presenti: 17 Totale assenti: 0

Partecipa il **Segretario Generale dott.ssa Patrizia Nuzzi**.

Partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori Comunali Sig.ri:  
BERTINI Gianluca, GOZZINI Giacomo, FATTORI Marzia, SPALLETTI David.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale **Vittorio Gasparri**.

Svolgono funzioni di scrutatori i signori consiglieri: Giacomo Pannocchia, Azzurra Bonaccorsi e Michele Altini.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

### **IL CONSIGLIO**

Premesso che:

- in località Ponte a Egola, la strada provinciale n. 6 di Giuncheto, nel tratto urbano denominata via Gramsci, che costituisce l'asse est-ovest di collegamento tra la vecchia zona produttiva conciaria posta all'interno dell'abitato e la nuova zona industriale di Romaiano posta immediatamente all'esterno, si interseca con la viabilità di connessione tra l'abitato di Ponte a Egola e la Strada di Grande Comunicazione FI-PI-LI (svincolo di Santa Croce sull'Arno) sull'asse opposto nord-sud (via Dossetti ex tratto terminale di via Leonardo da Vinci - via Corridoni), andando a formare un importante incrocio stradale utilizzato giornalmente da un notevole numero di veicoli in transito;

- la suddetta intersezione stradale, attualmente risolta con uno spartitraffico centrale di forma triangolare, necessita di un adeguato miglioramento funzionale che faciliti una maggiore fluidità del traffico anche in relazione alla recente istituzione del doppio senso di marcia su via Dossetti, e riduca i pericoli di incidenti;

Ravvisata la necessità di dotarsi di un progetto che, insieme agli obiettivi sopra indicati riqualifichi al contempo l'area in argomento conferendo una maggiore dignità agli spazi e alle suddette infrastrutture stradali;

Acquisito il progetto definitivo di una rotatoria stradale proposto dalla conceria La Patrie s.r.l., con sede a Ponte a Egola in via Dossetti n. 14-16-18, codice fiscale e partita Iva 02158950507 iscritta con il numero REA: PI-185780, che sta realizzando l'ampliamento della propria azienda nelle immediate vicinanze dell'area in argomento e si è dimostrata interessata al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici nell'immediato intorno;

Dato atto che tale progetto, redatto dall'Ing. Umberto Pinori di San Miniato, incaricato dalla suddetta Conceria La Patrie s.r.l., prevede l'inserimento di una piccola rotatoria di forma ellittica in grado di distribuire in sicurezza l'intero traffico di attraversamento; con le seguenti caratteristiche tecniche:

- le dimensioni della rotatoria sono pari a 24 m. sul diametro maggiore e 21 m. su quello minore;

- l'isola centrale ha un diametro di 3 m., contornata da una fascia sormontabile di forma anch'essa ellittica in modo da ottenere un anello di larghezza costante pari a 8 m.;

- al fine di garantire il mantenimento dei percorsi pedonali attualmente esistenti,



sono previsti nuovi marciapiedi lungo il lato esterno della rotatoria e un attraversamento pedonale in corrispondenza di via Corridoni;

- è previsto l'utilizzo di due piccole porzioni di aree private per complessivi 71 mq, resedi di un fabbricato produttivo e di un fabbricato ad uso direzionale, per consentire un adeguato dimensionamento della rotatoria stradale;

Valutata positivamente la soluzione proposta sotto il profilo tecnico, si è proceduto:

- alla nomina dell'Arch. Antonino Bova, dirigente del Settore 3 - Servizi Tecnici, quale responsabile unico del procedimento (RUP) del progetto di opera pubblica, di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e successive modifiche e integrazioni;

- alla richiesta del parere/autorizzazione della Provincia di Pisa, proprietaria e gestore della SP 6 di Giuncheto;

Vista la validazione del progetto definitivo effettuata, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n. 50 del 2016, dal responsabile unico del procedimento (RUP) Arch. Antonino Bova attraverso apposita istruttoria di verifica (**allegato B**);

Visto il nulla osta rilasciato dalla Provincia di Pisa in data 1 settembre 2016 prot. n. 74537, depositato agli atti del Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio, con il quale si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni: "in fase di realizzazione dei lavori dovranno essere concordate con la Provincia le modalità ed il numero delle prove sui materiali necessarie. La manutenzione dell'anello centrale e delle aiuole spartitraffico sarà a carico del Comune di San Miniato";

Considerato che, a seguito dell'espressione favorevole degli enti competenti, la Conceria La Patrie s.r.l. ha presentato in data 3 ottobre 2016 prot. n. 30013 la proposta di realizzazione dell'opera pubblica a propria cura e spese, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), articolo 20 (Opera pubblica realizzata a spese del privato);

Ritenuto di accogliere la proposta pervenuta dalla Conceria La Patrie s.r.l. e di consentire la realizzazione privata dell'opera pubblica, nel rispetto delle procedure e delle verifiche previste dal citato articolo 20 del codice dei contratti pubblici;

Considerato che l'intervento privato proposto non risulta legato al versamento degli oneri di urbanizzazione dovuti al Comune per la realizzazione della costruzione/ampliamento del proprio insediamento produttivo di via Dossetti, né costituisce opera a scomputo dagli stessi oneri di urbanizzazione;

Atteso che:

- come già evidenziato il progetto prevede interventi su aree di proprietà private, pertanto è necessario attivare un procedimento espropriativo;

- il decreto di esproprio, giusto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico degli Espropri), può essere emanato qualora l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, sul bene sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e sia stata dichiarata la pubblica utilità;

- le opere progettate non sono espressamente previste dal vigente 2° Regolamento Urbanistico e le aree da acquisire per la loro realizzazione non sono assoggettate al vincolo preordinato all'esproprio;

- sempre il decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001 precisa che un bene è sottoposto a vincolo espropriativo quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico, ovvero di una sua variante, che prevede l'opera da realizzare;

- l'articolo 10, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001, dispone che il vincolo può essere altresì imposto con le modalità e secondo le procedure di cui al successivo articolo 19 (L'approvazione del progetto),



che al comma 2 stabilisce: *"l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico"*;

- l'articolo 34 (Varianti mediante approvazione del progetto) della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) dispone che *"[...] nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla Provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto"*;

- ai sensi dell'articolo 11 (La partecipazione degli interessati) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001, il deposito degli atti per la consultazione, deve essere contestualmente comunicato ai proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo espropriativo;

Dato atto che con nota del 9 settembre 2016 prot. n. 27616 e n. 27618 è stato comunicato mediante notifica rispettivamente al signor Lanini Roberto e ai signori Macelloni Andrea e Macelloni Alessandra, proprietari dei terreni privati interessati dalla previsione dell'opera pubblica in oggetto, l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera stessa ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante adozione di variante al Regolamento Urbanistico, con invito a far pervenire le proprie osservazioni entro il termine di trenta giorni dal ricevimento;

Dato atto, altresì, che:

- con nota pervenuta in data 7 ottobre 2016 prot. n. 30643 i signori Macelloni Andrea e Macelloni Alessandra, proprietari del terreno identificato al Catasto Fabbricati del Comune di San Miniato al foglio 14 particella 314 subalterno 6, bene comune non censibile, corte comune ai subalterni 1-2-3-4-5, hanno presentato una propria osservazione;

- con nota pervenuta in data 10 ottobre 2016 prot. n. 30785 il sig. Lanini Roberto, proprietario del terreno identificato al Catasto Fabbricati del Comune di San Miniato al foglio 24 particella 707 subalterni 15 e 17, bene comune non censibile, resede comune ai subalterni 9-22-23-24, ha presentato una propria osservazione;

Vista la proposta di controdeduzione alle suddette osservazioni, formulata dal dirigente del Settore 3 - Servizi Tecnici e responsabile dell'ufficio per le espropriazioni, contenuta nel documento allegato al presente atto (**allegato C**);

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica di valutazione di impatto ambientale), articolo 6 (Casi di esclusione), comma 1 bis, la variante urbanistica in oggetto non è soggetta a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) in quanto:

a) riguarda una superficie di minima entità non in grado di apportare modifiche significative alle risorse ambientali, in un ambito urbano peraltro già valutato in occasione dell'approvazione dello strumento urbanistico generale;

b) è finalizzata alla modifica della destinazione di suoli conseguenti all'approvazione di singola opera pubblica;

c) non risulta soggetta a valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi della medesima legge regionale n. 10 del 2010 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che l'intervento non presenta particolari problemi sotto il profilo geologico, considerata la tipologia dei lavori, e pertanto, ai sensi dell'articolo 5



(Elaborati da presentare ai fini del deposito), comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, n. 53/R (Regolamento regionale in materia di indagini geologiche), si è provveduto al deposito presso l'ufficio regionale del Genio Civile di Pisa della certificazione attestante che non risultano necessarie specifiche indagini geologiche (deposito n. 71 del 13 ottobre 2016);

Acquisito il parere favorevole della Commissione Urbanistica espresso nella seduta del 3 ottobre 2016 con le seguenti precisazioni: "[...] *la variante è da considerarsi semplificata come definita agli artt. 32 e 34 della l.r. 65/2014. Vista la modesta entità della variante, si ritiene che l'intervento non comporti impatti sulle risorse ambientali, potendosi considerare migliorativa*";

Visti i seguenti strumenti della pianificazione territoriale e atti di governo del territorio comunale:

- Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) della Regione Toscana, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 72 del 24 luglio 2007 e sua implementazione per la disciplina paesaggistica (Piano Paesaggistico) approvata con delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015, efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 28 del 20 maggio 2015;
- Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Pisa, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 100 del 27 luglio 2006, aggiornato alla variante per le zone agricole approvata con delibera del Consiglio Provinciale n. 7 del 13 gennaio 2014, efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 8 del 26 febbraio 2014;
- Piano Strutturale (PS), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21 marzo 2005 e aggiornato alla variante n. 3 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 7 agosto 2015, efficace dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 39 del 30 settembre 2015, rettificata per errori materiali di rappresentazione con deliberazione consiliare n. 8 del 27 gennaio 2016, con avviso pubblicato sul BURT n. 10 del 9 marzo 2016;
- 2° Regolamento Urbanistico (RU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 7 agosto 2016, efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 39 del 30 settembre 2015, rettificato per errori materiali di rappresentazione con deliberazione consiliare n. 9 del 27 gennaio 2016, con avviso pubblicato sul BURT n. 10 del 9 marzo 2016;

Viste le seguenti disposizioni normative:

- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 *"Nuovo codice della strada"* e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto ministeriale 19 aprile 2006 *"Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"* e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»"* e successive modifiche e integrazioni e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 18 febbraio 2005, n. 30 *"Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e successive modifiche e integrazioni;





- la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "*Norme per il governo del territorio*" e successive modifiche e integrazioni;  
- la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*" e successive modifiche e integrazioni;  
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, n. 53/R "*Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche*" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*" (TUEL) e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto della discussione avvenuta in sede di Commissione Consiliare permanente Ambiente e Territorio nella seduta del 13 ottobre 2016, meglio riassunta nel verbale di seduta;

Ravvisata la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 42 del suddetto decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto di dovere approvare in linea tecnica il progetto di opera pubblica in oggetto con contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico, con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche e integrazioni, ai fini del necessario procedimento espropriativo delle aree private interessate dall'intervento;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto, espressi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" e successive modifiche ed integrazioni, rispettivamente dal dirigente del Settore 3 - Servizi Tecnici e dal dirigente del Settore 2 - Programmazione e gestione delle risorse, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(allegato A)**;

Preso atto della comunicazione del Segretario Generale dott.ssa Patrizia Nuzzi che richiama i contenuti del secondo comma dell'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 e della richiesta rivolta ai consiglieri presenti di comunicare chi di loro si asterrà relativamente a specifiche osservazioni;

Preso atto che nessuna comunicazione perviene alla presidenza;

Udita la relazione dell'Assessore Marzia Fattori registrata su supporto informatico a disposizione dei consiglieri;

Uditi gli interventi dei singoli consiglieri in merito al presente atto e il dibattito consiliare sintetizzato nel resoconto di seduta e registrato su supporto informatico a disposizione dei consiglieri;

Presenti n. 17.

Assenti n. 0.

Con voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 2 (Laura Cavallini e Chiara Benvenuti), astenuti n. 3 (Alessandro Niccoli, Carlo Corsi e Michele Altini), espressi in forma palese dai n. 17 componenti del Consiglio presenti e riscontrati con l'ausilio



degli scrutatori nominati;

**DELIBERA**

1. Di approvare in linea tecnica, per quanto in premessa motivato, il progetto definitivo denominato "*Riqualificazione dell'intersezione fra la S.P. 6 'di Giuncheto' e via Corridoni con introduzione di una nuova viabilità con circolazione di tipo rotatorio (P. 66/2016)*", redatto dall'Ing. Umberto Pinori di San Miniato e costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 Relazione tecnica; **(allegato 1)**
- Tav. 2 Planimetria stato attuale (scala 1:200); **(allegato 2)**
- Tav. 3 Planimetria con inquadramento fotografico (scala 1:200); **(allegato 3)**
- Tav. 4 Planimetria stato sovrapposto (scala 1:200); **(allegato 4)**
- Tav. 5 Planimetria stato di progetto (scala 1:200); **(allegato 5)**
- Tav. 6 Planimetria quotata (scala 1:200); **(allegato 6)**
- Tav. 7 Segnaletica (scala 1:200); **(allegato 7)**
- Tav.8 Planimetria regimazione idraulica e illuminazione (scala 1:200)**(allegato 8)**
- Tav. 9 Verifica visibilità (scala 1:200); **(allegato 9)**
- Tav. 10 Verifica traiettorie (scala 1:1.000); **(allegato 10)**
- Tav. 11 Verifica traiettorie (scala 1:1.000); **(allegato 11)**
- Tav. 12 Progetto illuminotecnico; **(allegato 12)**
- Tav. 13 Computo metrico estimativo; **(allegato 13)**
- Tav. 14 Elenco prezzi unitari; **(allegato 14)**
- Tav. 15 Piano particellare di esproprio; **(allegato 15)**
- Tav. 16 Disciplinare descrittivo e prestazionale; **(allegato 16)**
- Tav. 17 Indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano della Sicurezza; **(allegato 17)**
- Tav. 18 Quadro Economico; **(allegato 18)**

2. Di recepire e fare proprio il parere espresso in merito dalla Provincia di Pisa, ente proprietario e gestore della S.P. 6 di Giuncheto, subordinando l'approvazione del progetto definitivo alle seguenti prescrizioni: "*in fase di realizzazione dei lavori dovranno essere concordate con la Provincia le modalità ed il numero delle prove sui materiali per quanto necessario. La manutenzione dell'anello centrale e delle aiuole spartitraffico sarà a carico del Comune di San Miniato*".

3. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale la validazione del progetto definitivo effettuata, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n. 50 del 2016, dal responsabile unico del procedimento (RUP) Arch. Antonino Bova attraverso apposita istruttoria di verifica **(allegato B)**.

4. Di fare proprie le controdeduzioni formulate dal dirigente del Settore 3 - Servizi Tecnici e responsabile dell'ufficio per le espropriazioni e non accogliere, per le motivazioni addotte, ai sensi dell'articolo 16, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, le osservazioni presentate dai signori Macelloni Andrea e Alessandra e dal sig. Lanini Roberto, come da documento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale **(allegato C)**.

5. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e dell'articolo 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, l'approvazione di cui al precedente punto costituisce contestuale adozione di variante al Regolamento Urbanistico comunale vigente che



comporta l'inserimento della previsione delle opere rappresentate nel progetto medesimo.

6. Di adottare, pertanto, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, la Variante al 2° Regolamento Urbanistico, redatta dall'Arch. Antonino Bova Dirigente del Settore 3 - Servizi Tecnici e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione urbanistica; **(allegato 19)**
- Tav. 1 Estratto Tav. 2A - Vigente - Disciplina dei territori urbani e rurali **(allegato 20)**;
- Tav. 2 Estratto Tav. 2A - Stato variato - Disciplina dei territori urbani e rurali **(allegato 21)**.

7. Di incaricare il Servizio Urbanistica all'espletamento della procedura definita dall'articolo 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 affinché il presente provvedimento acquisisca la sua piena efficacia.

8. Di dare espressamente atto che l'efficacia del presente provvedimento comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto prima approvato.

9. Di esplicitare altresì che l'efficacia del presente provvedimento comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche e integrazioni.

10. Di autorizzare il Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio ad effettuare le dovute verifiche preliminari di legge ed espletare le procedure secondo quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, affinché la Conceria La Patrie s.r.l., una volta concluso il procedimento amministrativo di approvazione della presente variante urbanistica e acquisite le aree private necessarie alla realizzazione dell'intervento, possa realizzare l'opera in argomento a propria cura e spese mediante permesso di costruire.

11. Di dare atto che la spesa di euro 77.500,00, necessaria alla realizzazione dell'intervento in oggetto, è posta a completo carico della proponente Conceria La Patrie s.r.l. e, pertanto, non incide sul bilancio comunale trovando copertura finanziaria al Bilancio del corrente anno per pari importo in entrata al cap. 450116 ed in uscita al cap. 920300/07, spesa suddivisa secondo il seguente quadro economico:

<b>A</b>	<b>Lavori</b>		
	1. Scavi e fognature		
	2. Opere stradali		
	3. Segnaletica		
	4. Illuminazione		
	5. Fontana		
	<b>Importo lavori soggetti a ribasso</b>	<b>€ 58.549,52</b>	
	Oneri per piano sicurezza		
	non soggetti a ribasso d'asta	<b>€ 1.170,99</b>	
	<b>Importo lavori</b>	<b>€ 59.720,51</b>	<b>€ 59.720,51</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione</b>		





Comune di  
**San Miniato**

## **Consiglio Comunale**

Onorari di progettazione	€ 6.000,00
Indennità di esproprio	€ 1.770,00
IVA su lavori (10%)	€ 5.972,05
IVA su piano sicurezza (22%)	€ 257,62
CNPAIA (4%) e Iva (22%) su onorari	€ 1.612,88
Imprevisti Iva inclusa	€ 2.766,94
	<b>€ 17.779,49</b>

**Totale somme a disposizione**

**€ 17.940,03**

**TOTALE GENERALE A+B**

**€ 77.500,00**

12. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni **(allegato A)**.

### **Indi il Consiglio Comunale**

in ragione di consentire una rapida conclusione del procedimento amministrativo e procedere alla realizzazione delle opere

con successiva votazione che ha il seguente esito:

Presenti n. 17.

Assenti n. 0.

Con voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 2 (Laura Cavallini e Chiara Benvenuti), astenuti n. 3 (Alessandro Niccoli, Carlo Corsi e Michele Altini), espressi in forma palese dai n. 17 componenti del Consiglio presenti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.